



Ministero delle
Attività Produttive
DG AMTC



DG SANCO

I fuochi di artificio: dalla UE uno stop ai prodotti pericolosi e all'uso inappropriato

Votata il 30 novembre dal Parlamento Europeo e già concordata con il Consiglio, la nuova Direttiva comunitaria sui giochi pirotecnici e i fuochi d'artificio ha avuto larghissimo consenso: 556 voti a favore, 22 contrari e 6 astensioni. Finalmente un intervento armonico sul territorio europeo per rafforzare la lotta ai gravi problemi di salute e sicurezza causati dai "botti".

Non è evidentemente solo un problema italiano, quello della sicurezza dei fuochi d'artificio. Ogni anno in Europa si verificano oltre 45.000 incidenti con feriti e talora morti (elevatissima la percentuale di minorenni coinvolti), per l'uso inappropriato o per l'uso di prodotti illegali, difettosi e privi dei requisiti di sicurezza. Con l'avvicinarsi del periodo natalizio, e dell'inevitabile picco di vendita dei prodotti più amati per la festa di fine anno, si riapre il confronto su un intervento urgente, sistematico, rigoroso, di cui si sente esigenza diffusa in tutti e 25 gli Stati Membri. Va segnalato tuttavia che il periodo concesso agli Stati Membri per l'adeguamento della normativa nazionale va da 30 mesi a sei anni, a seconda delle varie disposizioni, non lasciando dunque intravedere benefici immediati.

Fra le prescrizioni della nuova norma, l'introduzione dell'obbligo di etichettatura e marchio europeo, che contraddistinguerà la produzione "legale" ed indicherà l'età minima perché ne sia consentito l'utilizzo, ma includerà anche istruzioni di uso e corretto smaltimento, a tutela sia dell'incolumità dei consumatori, che della sicurezza pubblica, che dell'ambiente.

Il problema della sicurezza riguarda principalmente i prodotti di importazione da paesi extraeuropei

(prevalgono nettamente quelli di provenienza cinese), per la cui conformità e sicurezza sarà considerato responsabile l'importatore.

Come generalmente previsto in materia di marcatura CE, il prodotto avente i requisiti di sicurezza minimi fissati dall'Unione Europea potrà essere marcato come conforme (quello che c'è ora è il set dei requisiti armonizzati anche per questa particolare categoria di prodotti): rimane il problema dei prodotti con marchio contraffatto o apposto con leggerezza dal produttore o dall'importatore, che implica la necessità di severi controlli alle frontiere esterne europee.

Ricordiamo che, come sempre, della sicurezza del prodotto e degli eventuali danni sia alle cose che alle persone causati da carenze costruttive, difetto o malfunzionamento rispondono il produttore e l'importatore, in sede civile e penale. La normativa sulla tutela del consumatore per danni da prodotto difettoso è pienamente applicabile.

La vera difficoltà, in relazione ai prodotti illegali, è individuare i responsabili, che sui prodotti conformi devono essere chiaramente identificati in etichetta ma non compaiono mai su quelli clandestini.



www.ecc-netitalia.it

Il problema degli incidenti legati all'uso di fuochi d'artificio e "botti"

Se a fare uso di questi pericolosi prodotti sono dei professionisti del settore pirotecnico o degli artificieri, il tasso di incidenti è assolutamente irrisorio: la persona esperta conosce esattamente la qualità, la composizione, al pericolosità del prodotto che maneggia e adotta opportune precauzioni d'uso. Le famiglie invece, ed ancora di più i ragazzi lasciati da soli a giocare con botti e petardi anche di grossa taglia e notevole potenziale esplosivo, sono invece estremamente esposti al rischio di incidenti, non avendo informazioni sul contenuto o certezze sul buon funzionamento né spesso conoscenza dei rischi specifici.

Fra gli infortuni più comuni, ferite ed ustioni alle mani e al volto, che possono comportare anche lesioni permanenti. Molte purtroppo anche le lesioni gravi di tipo oculare e uditivo, lesioni interne causate da forti onde d'urto, problemi neurologici, emorragie agli organi, intossicazioni da esalazioni di zolfo.

Segnaliamo il sito Internet dell'Ospedale Cardarelli di Milano, che riporta i dati di una indagine sull'utenza dei fuochi di artificio e dettagliate informazioni cliniche; l'ospedale ogni anno svolge una campagna di prevenzione e sensibilizzazione per scongiurare la solita "strage di San Silvestro": www.ospedalecardarelli.it/info/rubriche.asp?hw=1&idru=18&idsc=55

Una percentuale elevata di danni si registra a causa di prodotti inesplosi rimasti in strada, che a distanza anche di qualche giorno possono investire l'ignaro passante o il bambino che incautamente vi si avvicina.

E' di fondamentale importanza che i genitori e la scuola facciano attività di educazione e prevenzione specifica, atta ad innalzare la consapevolezza dei ragazzi sul potenziale pericolo e ad esortare un uso limitato e cauto di questi prodotti, possibilmente con l'assistenza di un adulto. Vanno poi assolutamente evitati i prodotti di elevato potenziale, ovviamente illegali, che arrivano a contenere 5 o 6 chilogrammi di materiale esplosivo e possono causare autentici disastri (arrivano a demolire un muro) a cose e persone: la legge punisce sia chi vende che chi acquista prodotti clandestini.

Quando si acquistano fuochi d'artificio e petardi in strada, ad un prezzo normalmente più basso di quelli in vendita nei negozi, si è normalmente ben consapevoli della provenienza illegale: la normativa italiana ne limita la distribuzione ai venditori di giocattoli e affini e prescrive che ogni prodotto in vendita riporti il numero di autorizzazione del Ministero dell'Interno, ovviamente soggetta a verifica di sicurezza. Sull'etichetta devono anche comparire la categoria del prodotto, i riferimenti del produttore e le modalità d'uso. Per l'acquisto la soglia di età è di 14 anni. I prodotti classificati di IV e V categoria possono essere venduti solo a persone munite di licenza di pirotecnico.

Ogni anno le forze dell'ordine effettuano migliaia di controlli, sequestrando enormi quantità di materiale e denunciando molte persone dedite al mercato illegale. Nonostante questo, è ancora florido il commercio di prodotti abusivamente importati e privi di ogni requisito di sicurezza, a causa della scarsa consapevolezza dei consumatori, di una pericolosa attitudine al rischio e delle persistenti tradizioni popolari nel nostro paese che fanno della notte di San silvestro un vero e proprio campo di battaglia, su cui purtroppo ogni anno restano numerosi feriti e vittime. .

Alcuni consigli per la sicurezza

- * Gli abiti indossati durante l'uso di materiali esplosivi devono essere di fibre naturali: vanno assolutamente evitati i tessuti acrilici e le fibre sintetiche in generale (tute di acetato, maglie di pile ecc.), molto esposti al rischio di incendiarsi con una semplice scintilla
- * Mai toccare botti e petardi inesplosi: potrebbero improvvisamente attivarsi e ferirvi. Bisogna segnalarli al 113 che provvederà ad inviare artificieri per il disinsesco. Accettano anche chiamate anonime per evitare che il timore di essere legalmente perseguiti scoraggi le segnalazioni
- * Fare molta attenzione agli spazi: questi prodotti vanno sempre usati all'aperto e mai direzionati verso altre persone o altre abitazioni e tanto meno gettate accese dei balconi, con pericolo per i malcapitati passanti.
- * Mai fumare o usare fiamme libere mentre si maneggiano i fuochi di artificio
- * Fare attenzione che la miccia accesa o il prodotto in funzione non propaghino inavvertitamente l'innesco ad altri prodotti collocati nelle vicinanze
- * Evitare assolutamente di usare questo tipo di prodotti per fare scherzi ad altre persone o agli animali, con grave rischio di provocare lesioni
- * Non manipolarli troppo a lungo e non accorparli, per evitare il rischio che esplodano in maniera anomala
- * Ricordare che chi lancia fuochi in strada è responsabile (anche matrimonialmente) dei danni causati ad altri



La produzione illegale di materiali pirotecnici avviene in condizioni di clandestinità, spesso negli scantinati di palazzi o in magazzini poco lontani dalle abitazioni, con pericolo per la sicurezza della popolazione.

Segnaliamo il sito della Polizia di Stato che informa i cittadini e fa prevenzione/repressione del mercato illegale dei fuochi d'artificio:
<http://www.poliziadistato.it/pds/prima-pagina/fuochi-artificio/index.htm>